



Comunicato stampa

Data: 20.06.2024

Torna dalle vacanze con oltre 300 chili di salumeria non dichiarati nel baule

Un veicolo con targhe svizzere è stato fermato la scorsa settimana dagli agenti dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC) in entrata al valico autostradale di Chiasso. Nel baule e nel vano della ruota di scorta, gli agenti hanno trovato oltre 300 chili di salumeria, dieci litri di superalcolici e alimenti vari che non erano stati dichiarati. Gli occupanti dell'auto, quattro uomini tra cui un giovane di 13 anni, tornavano da una vacanza trascorsa in Italia. La merce era destinata all'esercizio pubblico con sede in Svizzera interna di uno degli occupanti dell'auto. La salumeria è stata posta sotto sequestro in attesa che vengano eseguiti gli accertamenti necessari per verificare che sia stata rispettata la catena del freddo. Il proprietario dell'esercizio pubblico sarà chiamato a pagare una multa di alcune migliaia di franchi.

Chiasso – La settimana scorsa, martedì 11 giugno, poco prima delle 8 di mattina un SUV con targhe svizzere è stato fermato per un controllo dagli agenti dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC) in servizio al valico autostradale di Chiasso. A bordo del veicolo vi erano quattro uomini, tra cui un giovane di 13 anni, di rientro da una vacanza trascorsa in Italia. Nel baule dell'auto, in mezzo alle valigie, gli agenti hanno trovato 312 chili di salumeria, 10 litri di superalcolici e alimenti vari come carciofi e acciughe. In un secondo momento, uno degli occupanti del SUV ha affermato che il carico era destinato al proprio esercizio pubblico con sede in Svizzera interna. L'UDSC infliggerà una multa di alcune migliaia di franchi a seguito dell'omessa dichiarazione della merce. La salumeria è stata posta sotto sequestro in attesa che vengano effettuati gli accertamenti necessari per verificare che sia stata rispettata la catena del freddo.

Merci, persone e mezzi di trasporto

Fa parte del mandato dell'UDSC controllare merci, persone e mezzi di trasporto, in base all'analisi della situazione e dei rischi. Il programma di trasformazione DaziT mira a digitalizzare i processi dell'UDSC e a uniformare la formazione nelle tre aree di controllo. In futuro, l'UDSC sarà ancora più in grado di garantire la sicurezza globale alla frontiera per la popolazione, l'economia e lo Stato.

Per ulteriori informazioni:

Nadia Passalacqua, Servizio stampa UDSC
Tel. 058 480 86 52, Mob. 079 879 52 11
medien@bazg.admin.ch

Allegati:

1 fotografia merce (Fonte UDSC)